

## **Questo è il testo della mozione approvata a maggioranza al termine dell'assemblea sindacale dell'8/10/03**

I docenti dell'ITCG Maggiolini di Parabiago riuniti in assemblea sindacale, facendo seguito al documento discusso e votato durante il Collegio Docenti del 6 giugno 2003

Preso atto che gli organici sono stati formulati per la quasi totalità delle classi di concorso col criterio della saturazione a 18 ore

Verificati i danni sulla programmazione e l'attività didattica e sulla stessa sicurezza degli studenti causati da questa saturazione

Visto il calo nella qualità e nella dignità del lavoro docente conseguente alla mancanza di continuità didattica derivante da questo provvedimento

Vista la perdita di posti di lavoro per il personale di ruolo e non di ruolo causata dal medesimo

Vista la limitazione delle libertà di insegnamento che deriva dal continuo avvicendamento degli insegnanti sulle classi

Visto il disagio che l'annunciata Riforma ha provocato a causa del mancato coinvolgimento degli operatori della scuola, dell'incertezza riguardo al futuro degli Istituti Tecnici, della confusione e approssimazione delle notizie che arrivano principalmente a mezzo stampa

### **CHIEDONO**

- a tutti i docenti di dichiarare la propria indisponibilità a supplenze oltre il normale orario cattedra, per bloccare il progetto implicito di aumento dell'orario di servizio
- a tutti i docenti di dichiarare la propria indisponibilità ad effettuare ad effettuare viaggi d'istruzione, per sensibilizzare le famiglie e gli studenti rispetto a quanto sta avvenendo nel mondo della scuola e dare una maggiore visibilità esterna alla protesta
- al Miur di tornare a formulare cattedre coerenti con l'ordinamento dei singoli indirizzi di studio, nel rispetto della normativa vigente che non è stata annullata dalla Legge Finanziaria
- al Governo di operare nel rispetto e per la valorizzazione di quella grande risorsa che nel nostro Paese è ancora la scuola pubblica, non solo nel convincimento dei docenti ma anche nella considerazione delle famiglie e degli studenti
- alle OO.SS di continuare e intensificare la mobilitazione a difesa della dignità professionale dei docenti, per rendere visibile alla pubblica opinione il reale carico di lavoro, che non si limita alle 18 ore settimanali in classe, ma che comporta ore per la preparazione delle lezioni, la correzione dei compiti, aggiornamento, progetti, rapporti scuola/famiglia, programmazione individuale in caso di alunni H...
- al D.S e al Consiglio d'Istituto di avviare momenti collegiali di discussione sulla Legge di Riforma già approvata dal Parlamento e rispetto alla quale docenti, studenti e genitori non sono stati assolutamente coinvolti
- al D.S. di comunicare ufficialmente ai genitori le vere ragioni dei disagi che inevitabilmente in questo anno scolastico potrebbero ricadere sugli studenti e sulle famiglie, evidenziando che si tratta di disagi non imputabili alle "carenze" dell'istituto, ma strutturalmente insiti nelle nuove disposizioni ministeriali

**L'assemblea decide di sottoporre il testo a tutto il personale dell'Istituto chiedendo a coloro che condividono tale mozione di sottoscriverla.**

**Ai docenti si chiede inoltre di apporre la propria firma alle proposte condivise.**

Parabiago, 8/10/2003





